

TRIBUNALE DI SIRACUSA
SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI

Procedura n° 340/2024 R.G. delle esecuzioni Immobiliari

Giudice Dott.ssa Alessia Romeo

Nel processo di esecuzione promosso da:

ITACA SPV SRL

contro

[REDACTED]

RELAZIONE DI CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO

Siracusa, li 22/05/2025

Il C.T.U.

Dott. Arch. Sabrina Blundo



PREMESSA

La sottoscritta Dott. Arch. Sabrina Blundo nata a Siracusa il 10/07/1980 e ivi residente in via Lido Sacramento, 11 con studio presso la propria residenza, codice fiscale BLN SRN 80L50 I754I, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Siracusa al n°743, veniva nominato CTU dal Giudice Dott.ssa Alessia Romeo il giorno 21/01/2025 nella procedura n° 340/2024 del Reg. Esec. Imm. del Tribunale di Siracusa promossa da ITACA SPV SRL contro [REDACTED], per la stima dei beni pignorati.

In data 24/01/2025 lo scrivente depositava telematicamente il giuramento in cancelleria, in qualità di esperto di provvedere alle seguenti disposizioni:

1. **CONTROLLI**, collaborando all'uopo con il custode nominato (ex art. 559 co.3 cpc), prima di ogni altra attività, la completezza della documentazione ipotecaria e catastale di cui all'art. 567 co. II c.p.c. (estratto del catasto, visure catastali storiche e certificati delle iscrizioni e trascrizioni relative all'immobile pignorato effettuate nei venti anni anteriori alla trascrizione del pignoramento, oppure relazione notarile attestante le risultanze delle visure catastali e dei registri immobiliari);

2. **COMUNICHI** alle parti costituite a mezzo pec e alle parti non costituite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento l'inizio delle operazioni peritali, allegando alla relazione prova dell'avvenuta comunicazione; l'accesso ai luoghi andrà operato d'intesa con il custode giudiziario ove già nominato;

3. PROVVEDA:

I. all'identificazione dei beni oggetto del pignoramento, comprensiva dei confini e dei dati catastali;

II. all'accertamento dell'esatta rispondenza dei dati specificati nell'atto di pignoramento con le risultanze catastali; in caso di difformità, all'individuazione di modalità e costi per l'eliminazione della medesima; in caso di mancanza di idonea planimetria del bene, alla predisposizione di bozza per la redazione;

III. alla formazione, ove opportuno, di uno o più lotti di vendita, identificando i nuovi confini e relazionando, ove necessario, sulla necessità di frazionamento e sui relativi costi, avuto riguardo, in particolare, alla disciplina delle aree di parcheggio di cui alla l. 122/1989 e alla l. 1150/1942;



4. **REDIGA** quindi, tante sezioni della relazione di stima quanti sono i lotti individuati, includendo in ciascuna sezione:

I. l'esatta individuazione dei beni componenti il lotto, mediante indicazione della tipologia di ciascun immobile, della sua ubicazione (città, via, numero civico, piano, eventuale numero interno), dei dati catastali, delle eventuali pertinenze e accessori, degli eventuali millesimi di parti comuni, nonché delle coordinate G.P.S. dei beni medesimi;

I. una descrizione complessiva e sintetica dei beni; specificando se i beni rientrano nella nozione di edilizia convenzionata e agevolata e in caso di esito positivo indicare: 1- Il contenuto della convenzione (producendola in atti nel fascicolo telematico della procedura); 2- la trascrizione della convenzione; 3- i limiti indicati nella convenzione (ad es. il prezzo massimo di cessione, il divieto di alienazione, vendibilità riservata solo ad alcuni soggetti, prelazione in favore dello IACP ecc.); 4- la sussistenza di affrancazione trascritta (ai sensi degli artt. 49 bis dell'art. 31 della l. 23 dicembre 1998 n. 448 come da ultimo modificata dal Decreto Legge del 23 ottobre 2018 n. 119); 5- i costi dell'affrancazione dei vincoli (liquidandolo ai sensi del regolamento di cui al Decreto 28 settembre 2020 n. 151 del 10.11.2020 n. 280 del Ministero dell'Economia e delle Finanze per la determinazione del corrispettivo per la rimozione dei vincoli sul prezzo massimo di cessione e sul canone massimo di locazione)

II. l'individuazione dello stato di possesso degli immobili, precisando se siano occupati da terzi e a che titolo, ovvero dal debitore; ove essi siano occupati in base ad un contratto di locazione, affitto o comodato, con verifica della data della registrazione, della scadenza del contratto, del termine per l'eventuale disdetta, dell'eventuale data di rilascio fissata o dello stato del procedimento eventualmente in corso per il rilascio;

III. l'indicazione dell'esistenza di formalità, vincoli o oneri, anche di natura condominiale, gravanti sul bene e che resteranno a carico dell'acquirente, ivi compresi i vincoli derivanti da contratti incidenti sull'attitudine edificatoria dello stesso, i vincoli connessi al suo carattere storico-artistico o gli eventuali diritti demaniali (es. servitù pubbliche);

IV. l'indicazione dell'esistenza di formalità, vincoli e oneri, anche di natura condominiale, che saranno cancellati o che comunque risulteranno non opponibili all'acquirente, in particolare:

i. quanto ai vincoli che resteranno a carico dell'acquirente:

☐ *domande giudiziali (precisando se la causa è ancora in corso e in che stato) e altre trascrizioni:*



- ☐ atti di asservimento urbanistici e cessioni di cubatura;
- ☐ altri pesi e limitazioni d'uso (es. oneri reali, obbligazioni propter rem, servitù, uso, abitazione, etc.), anche derivanti da regolamenti condominiali;
- ii. quanto ai vincoli e agli oneri giuridici che saranno cancellati mediante decreto di trasferimento ex art. 586 c.p.c.:
 - ☐ iscrizioni di ipoteche;
 - ☐ trascrizioni di pignoramenti;
- iii. altre informazioni per l'acquirente concernenti:
 - ☐ l'esistenza di censi, livelli o usi civici gravanti sui beni pignorati e l'eventuale avvenuta affrancazione da tali pesi, ovvero la verifica circa il fatto che il diritto sul bene del debitore pignorato sia di proprietà ovvero derivante da alcuno dei suddetti titoli;
 - ☐ importo annuo delle spese fisse di gestione e manutenzione (es. spese condominiale ordinarie);
 - ☐ eventuali spese straordinarie già deliberate, anche se non ancora scadute;
 - ☐ eventuali spese condominiali scadute, non pagate negli ultimi due anni anteriori alla data della perizia;
 - ☐ pendenza di eventuali procedimenti giudiziari relativi al bene pignorato;

V. la verifica della regolarità edilizia e urbanistica del bene, nonché l'esistenza della dichiarazione di agibilità o abitabilità dello stesso, previa acquisizione o aggiornamento del certificato di destinazione urbanistica previsto dalla vigente normativa; la verifica dell'esistenza di vincoli di qualunque natura (es. storico, artistico, paesaggistico, culturale), e l'indicazione del vincolo in ipotesi riscontrato;

VI. in caso di irregolarità urbanistica o edilizia, il controllo della possibilità di sanatoria ai sensi dell'articolo 36 del decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380 e gli eventuali costi della stessa; altrimenti, la verifica sull'eventuale presentazione di istanze di condono, con indicazione del soggetto istante e della normativa in forza della quale l'istanza sia stata presentata, lo stato del procedimento, i costi per il conseguimento del titolo in sanatoria e le eventuali oblazioni già corrisposte o da corrispondere; in ogni altro caso, la verifica, ai fini della istanza di condono che l'aggiudicatario possa eventualmente presentare, che gli immobili pignorati si trovino nelle condizioni previste dall'articolo 40, comma VI, della legge 28 febbraio 1985, n. 47 ovvero dall'art. 46, comma V del decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380, con la specificazione del costo per il conseguimento del titolo in sanatoria;



in caso di impossibilità di esatta determinazione, l'indicazione dell'esistenza di eventuali procedure amministrative o sanzionatorie;

VII. l'indicazione dell'eventuale avvenuto rilascio di attestazione di certificazione o di prestazione energetica in corso di validità, provvedendo, ove mancante, ad acquisire attestazione di prestazione energetica per gli edifici di cui agli articoli 6 co. I e 3 co. II lettera a) del d. lgs. 192/2005, salvo il caso di opere interamente abusive e non sanabili, ovvero nel caso in cui il rilascio dell'attestazione risulti eccessivamente oneroso (con un costo di oltre euro 500,00) e con esclusione altresì delle seguenti categorie di edifici, nei termini di cui all'art. 3 co. III e seguenti del d.lgs. 192/2005: a) gli edifici ricadenti nell'ambito della disciplina della parte seconda e dell'articolo 136, comma 1, lettere b) e c) del d. lgs. 42/2004, fatto salvo quanto disposto al comma 3bis; b) gli edifici industriali e artigianali quando gli ambienti sono riscaldati per esigenze del processo produttivo o utilizzando reflui energetici del processo produttivo non altrimenti utilizzabili; c) gli edifici rurali non residenziali sprovvisti di impianti di climatizzazione; d) i fabbricati isolati con una superficie utile totale inferiore a 50 metri quadrati; e) gli edifici che risultano non compresi nelle categorie di edifici classificati sulla base della destinazione d'uso di cui all'articolo 3 del d.P.R. 26 agosto 1993, n. 412, il cui utilizzo standard non prevede l'installazione e l'impiego di sistemi tecnici di climatizzazione, quali box, cantine, autorimesse, parcheggi multipiano, depositi, strutture stagionali a protezione degli impianti sportivi, fatto salvo quanto disposto dal comma 3ter; f) gli edifici adibiti a luoghi di culto e allo svolgimento di attività religiose;

VIII. la valutazione dei beni, indicando distintamente:

- il calcolo delle superfici per ciascun immobile, specificando quella commerciale;
- i criteri di stima utilizzati;
- le fonti di informazioni utilizzate per la stima;
- il valore per metro quadro e il valore complessivo,
- l'analitica indicazione degli adeguamenti e correzioni della stima, ivi compresa la riduzione del valore di mercato praticata per l'assenza della garanzia per vizi del bene venduto, precisando tali adeguamenti in maniera distinta per gli oneri di regolarizzazione urbanistica, lo stato d'uso e di manutenzione, lo stato di possesso, i vincoli e gli oneri giuridici non eliminabili nel corso del procedimento esecutivo, nonché per le eventuali spese condominiali insolute
- il valore finale del bene, al netto dei superiori adeguamenti e correzioni;



- nel caso di immobile totalmente abusivo, l'individuazione del valore dell'area di sedime, al netto dei costi di abbattimento, incrementata del valore locativo del bene dalla data della stima alla data indicata nell'ordine di demolizione se già emesso o, nel caso in cui non sia stato emesso ordine di demolizione, per un periodo di dieci anni;
- il valore locativo dell'immobile, con specifica indicazione dei criteri di stima e giudizio di congruità sui canoni di locazione o affitto già previsti da eventuali contratti in corso;

IX. nel caso di quota indivisa, relazione in ordine al fatto che il bene risulti comodamente divisibile e identificazione, in caso di risposta affermativa, degli elementi che potrebbero essere separati in favore della procedura e dei relativi costi; indicazione del valore della sola quota;

X. nel caso di pignoramento della nuda proprietà o dell'usufrutto o del diritto di superficie, l'indicazione del termine finale dell'usufrutto o del diritto di superficie e delle generalità dell'usufruttuario o del nudo proprietario diversi dal titolare del diritto pignorato, nonché l'indicazione del valore stimato del solo diritto pignorato.

OPERAZIONI PERITALI

Esaminati gli atti del procedimento il sottoscritto CTU ha provveduto all'esatta individuazione dei beni oggetto della stima e dopo aver verificato la completezza della documentazione ipocatastale depositata agli atti, la prima operazione è consistita nell'ispezione e ricognizione di tutta la documentazione catastale scaricata dell'archivio telematico del Sister per eseguire verifiche sull'assenza o presenza di ipoteche, servitù, gravami e vincoli sugli immobili.

Reperate le informazioni e la documentazione ritenuta necessaria si concordato con l'Avv. Daniele Bosco, custode in questa procedura, la data per il sopralluogo, che è stato fissato per il giorno 12/02/2025 alle ore 15,00. In tale data il sottoscritto CTU si è recato presso l'immobile oggetto di questa perizia dove alla presenza del custode e del proprietario ha effettuato le operazioni di sopralluogo.

I. INDIVIDUAZIONE DEL BENE OGGETTO DI STIMA

L'immobile oggetto di stima è un appartamento, sito a Priolo Gargallo, in via Marchese Francesco Gargallo,9.

Dati catastali

L'immobile pignorato è censito al Catasto dei fabbricati del Comune di Priolo, al foglio 6, particella 494, sub 4, primo piano, cat A/2 con una rendita catastale di € 374,43, in testa in testa alla ditta: [REDACTED] (CF [REDACTED]) [REDACTED]

II. DESCRIZIONE DEL BENE

L'immobile pignorato è un appartamento posto al primo piano di un edificio residenziale di due elevazioni fuori terra. L'edificio sorge in una zona centrale di Priolo, un'area che per la sua localizzazione, ha un carattere prevalentemente residenziale. L'area è dotata di tutti i servizi di urbanizzazione primaria e secondaria.

La superficie commerciale dell'immobile, è di 95 mq di cui 86 di superficie coperta, l'altezza interna utile è pari a 3,15 m. Si precisa che la superficie commerciale è stata calcolata secondo le norme UNI 10750:2005 e il D.P.R. n. 138/09, allegato C) considerando la somma delle superfici coperte calpestabili comprensive delle quote delle superfici occupate dei muri interne e perimetrali e computando le superfici coperte con i seguenti criteri: 100% delle superfici calpestabili, 100% delle superfici delle pareti divisorie interne (non portanti) e 50% delle superfici delle pareti portanti interne



perimetrali; Balconi, terrazzi, qualora siano comunicanti con i vani principali e con i vani accessori, sono computati nella misura del del 25%, fino a mq. 25 e del 10% nella parte eccedente i 25 mq;

Tabella delle caratteristiche dell'appartamento:

LOCALE	Superficie netta	Superficie comm.	H INT.	Esposizione/ Sup finestrata	STATO MANUTENZIONE
letto 1	20,87 mq	22,5 mq	3,15 m	OVEST finestra 1,30 x 1,30	buono Pavimentazione in ceramica Pareti tinteggiate con idropittura Infisso in alluminio Porta interna in legno tamburato
letto 2	22,79 mq	24,6 mq	3,15 m	EST Porta finestra	buono Pavimentazione in ceramica Pareti tinteggiate con idropittura Infisso in alluminio Porta interna in legno tamburato
soggiorno	15,28 mq	16,2 mq	3,15 m	EST Porta finestra	buono Pavimentazione in ceramica Pareti tinteggiate con idropittura Infisso in alluminio Porta interna in legno tamburato
cucina	10,3 mq	7,1 mq	3,15 m	Senza luce diretta	sufficiente Pavimentazione in ceramica Pareti tinteggiate con idropittura Porte in legno tamburato
corridoio	6,7 mq	7,6 mq	3,15 m	Senza luce diretta	buono Pavimentazione in ceramica Pareti tinteggiate con idropittura colorata
Bagno	6,37 mq	11,6 mq	3,15 m	OVEST finestra 0,70 x 1,30	sufficiente Pavimentazione e rivestimento in ceramica Infisso in alluminio Porta in legno tamburato
Veranda coperta		7,55	2,70 m		sufficiente Pavimentazione in ceramica Pareti tinteggiate con idropittura Infisso in alluminio Soffitto con termo copertura

Lo stato di conservazione dell'appartamento può definirsi buono: le porte sono in legno tamburato, pavimenti in ceramica, le pareti tinteggiate con idropittura colorata nelle varie stanze, gli infissi sono in alluminio anodizzato.

L'impianto elettrico sotto traccia è funzionante ma è privo di qualsiasi certificato di conformità; l'appartamento è collegato alla rete idrica e fognaria comunale.

Nell'appartamento sono installati 2 condizionatori, l'acqua calda sanitaria viene prodotta da scaldacqua elettrico.

La struttura portante dell'intero edificio è in muratura, con solaio intermedio e di copertura in latero-cemento, tamponamenti di laterizi forati.

III. STATO DI POSSESSO DELL'IMMOBILE

Al momento del sopralluogo l'intera proprietà risultava nella piena disponibilità della

[REDACTED]

V. VINCOLI E ONERI GRAVANTI SUL BENE

Elenco delle trascrizioni e iscrizioni ipotecarie gravanti sul bene:

- TRASCRIZIONE del 27/09/2003 - Registro Particolare 12400 Registro Generale 16755
ATTO di accettazione di donazione, del notaio Santangelo Egidio, Rep. n. 57497 del 15/09/2003
 - Soggetto a favore [REDACTED], nata il [REDACTED] a Siracusa, C.F. [REDACTED]
 - Soggetto contro: [REDACTED], nata il [REDACTED] a Siracusa, C.F. [REDACTED]
 - Immobile: appartamento di tipo civile in Priolo Gargallo (SR), fg. 6, p. lla 494, sub 4, via Marchese Francesco Gargallo
 - Immobile: appartamento di tipo civile in Priolo Gargallo (SR), fg. 6, p. lla 494, sub 10, via Marchese Francesco Gargallo
- TRASCRIZIONE del 07/03/2007 - Registro Particolare 3838 Registro Generale 6018
Concessione Edilizia rilasciata dal Comune di Priolo Gargallo Repertorio 2759 del 14/02/2007
rilasciata a [REDACTED] a Siracusa, C.F. [REDACTED]
- TRASCRIZIONE del 09/07/2007 - Registro Particolare 10799 Registro Generale 16951
Atto di compravendita del notaio COLTRARO GIAMBATTISTA Repertorio 1017/653 del 27/06/2007
 - Soggetto a favore [REDACTED]
 - Soggetto contro: [REDACTED]
 - Immobile: appartamento di tipo civile in Priolo Gargallo (SR), fg. 6, p. lla 494, sub 4, via Marchese Francesco Gargallo;
- ISCRIZIONE del 09/07/2007 - Registro Particolare 3920 Registro Generale 16952
ipoteca volontaria derivante da concessione a garanzia di mutuo del notaio Coltraro Giambattista Rep. n. 1018/654 del 27/06/2007

- Soggetto a favore: Banco di Sicilia Spa, con sede a Palermo, C.F. 05102070827;
- Soggetti contro:

- Immobile: appartamento di tipo civile in Priolo Gargallo (SR), fg. 6, p. lla 494, sub 4, via Marchese Francesco Gargallo

• TRASCRIZIONE del 28/11/2019 - Registro Particolare 16764 Registro Generale 21372
Atto di compravendita del notaio Perrone Daniele Rep. N. 1561/1148 del 27/11/2019,

- Immobile: appartamento di tipo civile in Priolo Gargallo (SR), fg. 6, p. lla 494, sub 4, via Marchese Francesco Gargallo

• TRASCRIZIONE del 20/12/2024 - Registro Particolare 19403 Registro Generale 24929
emesso verbale di pignoramento immobiliare emesso dal Tribunale di Siracusa repertorio 4482
del 07/10/2024

Soggetto a favore: ITACA SPV S.R.L. con sede CONEGLIANO (TV), Codice fiscale
05310700264

- Soggetto contro:
- Immobile: appartamento di tipo civile in Priolo Gargallo (SR), fg. 6, p. lla 494, sub 4, via Marchese Francesco Gargallo

PRECEDENTI PROPRIETARI NEL VENTENNIO PRECEDENTE:

A Brancaleone Angela, la proprietà dell'immobile è pervenuta per atto di
compravendita del Notaio Perrone Daniele Rep. N. 1561/1148 del 27/11/2019, da potere di

la proprietà dell'immobile è pervenuta per atto di compravendita del
Notaio Coltraro Giambattista Rep. n. 1017/653 del 27/06/2007, da
nata il 05/11/1963 a Siracusa, C.F.

via Lido sacramento, 11, 96100 Siracusa - cell: 3392088390

email: sabrinablundo@hotmail.it pec: sabrinablundo@archiworldpec.it

- La proprietà dell'immobile è pervenuta per atto di compravendita del Notaio Santangelo Egidio, Rep. n. 57497 del 15/09/2003, da potere di N

VI. PRATICHE EDILIZIE SVOLTE RELATIVE ALL'IMMOBILE

L'immobile in oggetto è stato realizzato a seguito di alla Concessione Edilizia n. n. 2174 del 24/05/1973 rilasciata dal Sindaco di Siracusa a E' stata ottenuta inoltre una concessione edilizia in sanatoria n. 2759 del 14/02/2027 rilasciata dal Comune di Priolo Gargallo;

Dal sopralluogo effettuato e dalla comparazione con gli elaborati allegati alla succitata concessione edilizia, il qui presente CTU ha potuto costatare che tra lo stato dei luoghi e quanto autorizzato esiste una diffomità relativa alla chiusura di una porzione di veranda per realizzare un ambiente adibito a cucina.

L'immobile ricade in zona B del PRG del Comune di Priolo Gargallo, comprendente l'abitato completamente edificato adiacente al centro storico in cui sono consentiti interventi di ampliamento e trasformazione; il mantenimento della veranda coperta comporta la presentazione una Cila tardiva in sanatoria con conseguente pagamento della sanzione e la modifica planimetrica al catasto e il versamento di 50 € per ogni mq di superficie chiusa ai sensi dell'art. 20 c. 1 della L.R. 4/2003.

In questo caso

- oneri per la presentazione della Cila al comune di Priolo:
 - € 1.000,00 la sanzione dovuta in quanto l'intervento è già realizzato, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della L.R. 16/2016;
 - € 350,00 versamento ai sensi dell'art. 20 c. 1 della L.R. 4/2003;
 - € 500,00 spese tecniche per la presentazione della pratica;
 - € 500,00 spese per aggiornamento catastale.
- oneri per la presentazione della SCA (segnalazione certificata di Agibilità) al Comune di Priolo Gargallo:
 - € 1.000,00 per onorario al tecnico;
 - € 2.000,00 lavori di adeguamento impianto elettrico;
 - € 500,00 per compenso al tecnico abilitato alla redazione del Dichiarazione di conformità degli impianti o dichiarazione di rispondenza, ex art. 7 d.m. n. 37/2008

- € 50,00 per pagamento dei diritti Comune di Priolo Gargallo per presentazione SCA.

VIII. ATTESTAZIONE DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA

L'immobile è di classe energetica **F** come attestazione di prestazione energetica allegata alla presente perizia.

IX VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL BENE

La valutazione dell'immobile viene eseguita utilizzando due metodologie di stima: il criterio di stima del Valore di Mercato e il criterio di stima per capitalizzazione dei redditi. Dalla media dei due valori calcolati si ottiene il valore stimato dell'immobile.

- criterio della stima del VALORE DI MERCATO definito come *“la quantità di moneta con cui quel bene potrà essere scambiato in un dato mercato e in un dato momento”*

Il procedimento di stima per confronto diretto si basa su sei punti:

1. esame dell'immobile
2. ricerca di beni simili per il confronto e scelta del parametro di diversificazione
3. analisi dei prezzi di mercato dei beni simili
4. impostazione risoluzione della proporzione di stima
5. determinazione del valore normale dell'immobile
6. aggiunte e detrazioni.

Sulla base di questo schema attraverso un'indagine di mercato su beni simili per caratteristiche intrinseche ed estrinseche al bene oggetto di stima come ubicazione, stato di conservazione, si sono ottenuti i seguenti risultati:

FONTE	QUOTAZIONE DI MERCATO RISPETTO ALLA SUPERFICIE COMMERCIALE
Agenzia Immobiliare 1	687,50 €/mq
Agenzia Immobiliare 2	1.021,85 €/mq
Agenzia Immobiliare 3	580,00 €/mq
Agenzia del Territorio OMI	Min 560,00 €/mq
Abitazione di tipo Civile	Max 820,00 €/mq
(Anno 2024 semestre 2)	Stato di conservazione normale

assumendo i corrispondenti prezzi unitari di mercato, correnti nella stessa zona e praticati a beni già venduti si ottiene un valore medio

valore medio : 726,42 €/mq

Consideriamo la superficie catastale pari a 95 mq,

Il valore dell'immobile sarà

$mq\ 95 \times 726,42\ €/mq = €\ 69.000,00$

Al fine di perfezionare la stima, si determinano dei coefficienti correttivi (punti di merito) del prezzo di mercato in funzione delle caratteristiche del bene.

Età: tra 20 e 50 anni	0,80
Stato di conservazione: buono	1,00
Zona: centrale	1,20
Tipologia: appartamento	1,00
Caratteri ambientali: buoni	1,00
Caratteri tecnologici: scadenti	0,80
Orientamento: buono	1,00

$V_x = PRZ\ medio \times \prod k_j$

valore= €/mq 726,42 x 0,97 = €/mq 704,63

valore complessivo: 95 mq x 704,63 €/mq = € 66.940,00

- La stima per capitalizzazione dei redditi é l' operazione matematico finanziaria per determinare il valore di mercato di un immobile dividendo il reddito il reddito annuo di locazione (o potenziale reddito annuo) per il tasso di capitalizzazione, variabile a seconda della tipologia immobiliare.

Il procedimento di stima Analitica per Capitalizzazione dei redditi si basa su cinque punti:

1. Esame dei fattori intrinseci e estrinseci dell'immobile;
2. Determinazione del reddito lordo medio annuo (R) reale o presunto, ma che sia ordinario della zona;
3. Determinazione delle spese medie annue (S);
4. Scelta del tasso di capitalizzazione (r);
5. Capitalizzazione del reddito netto medio annuo (V);

La capitalizzazione V del reddito medio annuo sarà dato da:

$$V = (R - S) / r$$

Considerando:

il Valore di locazione pari a 2,850 €/mq x mese (valore pubblicati sull'Osservatorio del mercato immobiliare per le abitazioni di tipo economico ricadenti in quella specifica zona di zona di Priolo Gargallo) da cui deriva un reddito medio annuo R pari a € 3.249,00;

le spese medie annue facenti carico al proprietario non attribuibili alla manutenzione ordinaria pari all'8% di R, le perdite per sfiti ed insolvibilità pari circa al 4% di R, la quota annua di ammortamento pari al 3% di R, e le imposizioni fiscali annue pari al 12% di R;

si avrà a fronte di un Reddito lordo medio annuo R = € 3.249,00, una Spesa media annua pari al 27% di R

$$S = 887,23 \text{ €}$$

Considerando un valore di capitalizzazione pari al 3%, si otterrà

$$V = (3.249,00 - 887,23) / 0.03 = 78.725,70 \text{ €}$$

Il valore dell'immobile, dato dalla media dei valori prima ricavati, sarà pari a € 72.833,00

Il Valore dell'immobile ottenuto **dovrà essere adeguato** decurtando le voci di spesa relative ai eventuali costi per la regolarizzazione catastale ed urbanistica ;

- spese per la regolarizzazione urbanistica € 2.350,00

- spese per aggiornamento catastale € 500,00

- spese per la segnalazione certificata di Agibilità € 3.550,00

per un **totale adeguamenti e correzioni** pari ad € 6.400,00

Quindi, il valore dell'immobile, sarà pari a:

$$€ 72.833,00 - € 6.400,00 = € 66.433,00$$

Per quanto appena esposto:

Il Valore Finale dell'Immobile sito in Priolo Gargallo , Via Marchese Francesco Gargallo n.9 è pari a € 64.433,00

Valore che tiene conto di tutte le principali caratteristiche intrinseche ed estrinseche dell'immobile, dello stato d'uso e manutenzione dello stesso, dello stato di possesso, dei vincoli e degli oneri relativi, delle condizioni del mercato della zona e degli adeguamenti e correzioni di stima opportunamente considerati.

ALLEGATI

- all 1. Verbale di sopralluogo;
- all 2. Documentazione fotografica;
- all 3. Copia elaborato planimetrico;
- all 4. Planimetria catastale;
- all 5. Visura storica;
- all 6. Ispezione ipotecaria;
- all 7. Copia atto di acquisto;
- all 8. Richiesta accesso agli atti Comune di Priolo;
- all 9. Copia autorizzazione edilizia;
- all 10. Attestato di prestazione energetica;
- all 11. Invio perizia alle parti;
- all 12. Schema di parcella.

Il C.T.U. precisa che gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente relazione. Rimanendo a disposizione dell'Ill.mo Giudice per quanto altro si dovesse rendere eventualmente ancora necessario e ringraziandolo per la fiducia accordatagli, formula distinti saluti.

Siracusa, 22/05/2025

IL C.T.U.

Arch. Sabrina Blundo

